

Istituto Comprensivo di DRUENTO

Via Manzoni 11-10040
DRUENTO (TO)



C.F. 97745300018 - C.M. TOIC89000V

Sito Internet: www.icdruento.gov.it

e-mail toic89000v@istruzione.it

PEC toic89000v@pec.istruzione.it

tel. 011/9846545

fax: 011/ 9942247

CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI

Delibera del Consiglio d'Istituto del

L'Istituto Comprensivo Statale Druento è composto da:

- Scuola Infanzia Statale – Raffaello - Druento
- Scuola Primaria Statale - A. Frank - Druento
- Scuola Infanzia Statale - F. Malvano - San Gillio
- Scuola Primaria Statale - G. Rodari – San Gillio
- Scuola Infanzia Statale - Givoletto
- Scuola Primaria Statale – D. Luciano detto Undici - Givoletto
- Scuola Secondaria Statale - Don Milani- Druento

INDICE

- Premessa
- Principi Fondamentali
- Uguaglianza
- Luoghi di erogazione e regolarità del servizio. Tempo scuola e frequenza
- Accoglienza, integrazione e continuità
- Diritto di scelta
- Partecipazione
- Trasparenza e accesso agli atti
- Efficienza
- Libertà di insegnamento e formazione del personale
- Area didattica
- Regolamento d'Istituto
- Programmazione
- Servizi amministrativi
- Condizioni ambientali della scuola
- Procedura reclami
- Valutazione del servizio
- Diritti e doveri dallo statuto delle studentesse e degli studenti

Premessa

La Carta dei Servizi della scuola, regolamentata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 07/06/95, nasce all'interno di un vasto movimento di rinnovamento della Pubblica Amministrazione che risponde all'esigenza di modernizzare la gestione di tutti i servizi pubblici .

La Carta dei Servizi è il documento attraverso il quale questa Istituzione Scolastica Autonoma esplicita agli utenti la propria politica d'azione.

Essa definisce la missione, la vision e la politica dell'istituto orientando la propria azione secondo i principi deontologici degli impiegati dello stato e le norme dello statuto delle studentesse e degli studenti. Adotta un regolamento d'istituto che riporta le norme relative a :

- vigilanza sugli alunni
- comportamento degli alunni, sanzioni e modalità per le conciliazioni
- regolamentazione delle giustificazioni dei ritardi, delle uscite, delle assenze
- modalità di comunicazione con studenti e genitori

Principi Fondamentali

La Carta dei Servizi ha come riferimento i seguenti articoli della Costituzione Italiana:

Art.3 : E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art.21: Tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con la parola, lo scritto o gli altri mezzi di diffusione.

Art.30: E' dovere dei genitori mantenere, istruire, educare i figli anche se nati fuori dal matrimonio. Nei casi di incapacità dei genitori, la legge provvede a che siano assolti i loro compiti.

Art.33: L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sull'istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo stato.

Art.34: La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita.

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN GILLIO
" Federico Malvano"- Via Giovanni Falcone

Orario dal lunedì al venerdì: 8.00 — 16.00

- TEMPO SCUOLA di 40 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA - con refezione - di 25 ore settimanali
- TEMPO SCUOLA- per rappresentate necessità - fino a un massimo di 50 ore con eventuale intervento degli EE.LL.

Il Consiglio di Circolo ha stabilito che, per ragioni didattiche, l'inserimento degli alunni avverrà con un graduale ingresso dei nuovi frequentanti, entro i primi dieci giorni di lezione.

Numero sezioni Quattro

Team docenti Otto insegnanti per le attività di sezione, Un insegnante di religione, Esperti esterni per i laboratori

Operatori scolastici Due

Spazi Ingresso, aula insegnanti, spogliatoio, sei aule con relativi servizi igienici, un salone, un dormitorio , un'area esterna, palestra con annessi spogliatoi (maschile e femminile) in comune con la scuola primaria.

Refezione Mensa fresca, gestita dal Comune

SCUOLA DELL'INFANZIA DI GIVOLETTO

- Piazza della Repubblica 4 -

TEMPO SCUOLA di 40 ore settimanali

TEMPO SCUOLA - con refezione - di 25 ore settimanali

Orario dal lunedì al venerdì: 8.00-16.00

Il Consiglio di Circolo ha stabilito che, per ragioni didattiche, l'inserimento degli alunni avverrà con un graduale ingresso dei nuovi frequentanti, entro i primi dieci giorni di lezione.

Numero sezioni Quattro A, B, C,D

Team docenti Otto insegnanti per le attività di sezione e di Laboratorio, Un insegnante di religione, Un insegnante di sostegno per 15 ore settimanali, Un educatore per alunno hc

Operatori scolastici Due

Spazi Quattro aule, un salone con palco, cinque servizi igienici, un atrio, un locale dormitorio (costituito da una struttura prefabbricata), un giardino con arenile.

Refezione Mensa fresca, gestita da Associazione dei genitori

SCUOLA PRIMARIA DI DRUENTO
"Anna Frank" SEDE - Via Manzoni, 11

Tempo scuola

Classi 1°-2°-3°-5° : dal lunedì al venerdì 8.30-16.30

Classi 4°: dal lunedì al giovedì 8.30-16.30, venerdì 8,30-12,30

Pre - scuola ore 7,30 – 8,30 Post- scuola 16.30 – 18.00 Gestiti dal Comune

Numero classi Dodici

Team docenti Ventidue insegnanti di classe ad orario completo, un docente per 4 ore settimanali, un docente per 2 ore settimanali. Un insegnante di I.R.C., un insegnante di inglese, due insegnanti di sostegno

Operatori scolastici Quattro

Spazi Tredici aule classe, un'aula informatica, un'aula video, un' aula per il laboratorio di immagine e creatività, un'aula Laboratorio di lettura e Biblioteca, una palestra, due refettori con servizi, quattro servizi bimbi, un servizio adulti, infermeria, uffici di segreteria, ufficio direzione, archivio, falegnameria, spogliatoio operatori, un magazzino per il materiale di pulizia, area esterna, due servizi per hc (uno per ogni piano).

Refezione Mensa fresca, gestita dal Comune.

SCUOLA PRIMARIA DI DRUENTO
"Anna Frank" Succursale - Via Manzoni, 12

Dagli esiti avuti da una serie di verifiche tecniche sulla tenuta delle strutture scolastiche in caso di sisma è stato evidenziato che la succursale, in presenza di terremoti significativi, potrebbe non offrire margini di sicurezza adeguati. In ragione di questa incertezza, il Sindaco in accordo con il Dirigente Scolastico, ha ritenuto opportuno non utilizzare più l'edificio scolastico fino a che non sarà possibile ipotizzare altre soluzioni di utilizzo della struttura nel rispetto delle norme di sicurezza.

Le classi della scuola succursale, sono state così dislocate:

1^A, 1^D, 2^A, 2^D e 3^A	Piano – terra scuola primaria "A. Frank"
4^A 5^A	Piano – terra scuola secondaria di primo grado "Don Milani"

Tempo scuola 27 ORE

Tutte le classi dal lunedì al venerdì 8.30-13.00

Rientri pomeridiani: lunedì e mercoledì 14.15-16.30

Alle ore 13 gli alunni escono dalla scuola "A. Frank".

Nei giorni di rientro tutte le classi escono alle 16,30 dalla scuola media "Don Milani".

Pre-scuola ore 7,30 – 8,30 Post- scuola 16.30 – 18.00 Gestiti dal Comune presso la sede.

Numero classi Sette

Team docenti 5 insegnanti prevalenti, 3 insegnanti part- time, 1 insegnante di sostegno per 12 ore settimanali, 2 insegnanti che con l'insegnante di IRC e l'insegnante di L2 completano gli orari (13 insegnanti).

Operatori scolastici Due con orario 8.00-16.00, 12.00-16.30

Refezione I bambini, nel giorno del rientro, possono usufruire del servizio mensa, gestito dal Comune. Ai genitori che ne fanno domanda, è data la possibilità di iscrivere il proprio figlio alla mensa anche tutti gli altri giorni della settimana.

SCUOLA PRIMARIA DI SAN GILLIO
" Gianni Rodari" Via dei campi sportivi

Tempo scuola

40 ore classi 2 A; 3° ; 4° e 5° dal lunedì al venerdì 8.30 - 16.30

36 ore classi 1 A e 1 B dal lunedì al giovedì 8.30 - 16.30 , venerdì 8.30 - 16.30

27 ore classe 2B ore 8.30 - 12.30 con tre rientri settimanali (lunedì 14.30-16.30 ; mercoledì e giovedì 14.00 - 16.30) possibilità di usufruire della mensa con copertura se gli insegnanti in servizio nel tempo scuola a 40 ore

Pre-scuola ore 8.00 - 8.30 gestito dal Comune

Numero classi sette di cui 4 a 40 ore , 2 a 36 ore e una a 27 ore

Team docenti tredici (uno a tempo parziale , un' insegnante a completamento del part - time)per le sette classi ; due insegnanti di Inglese (per sei ore e per tre ore); un ' insegnante di IRC (due ore) ; due insegnanti di sostegno di cui uno a cattedra intera e uno a tempo parziale condiviso con il plesso di Givoletto (ore 6)

Operatori scolastici due con orario di servizio 8.00 - 18.30

Spazi 10 aule di cui una con LIM (sette aule per le classi, tre aule per i laboratori), un' aula computer, un'aula polivalente, un'aula riunioni, un' infermeria, una palestra con annessi spogliatoi , servizi igienici e docce, quattro servizi per gli alunni, due servizi per gli alunni disabili e per gli adulti, un'area operatori, un ripostiglio per i materiali di pulizia, un refettorio con annesso un servizio igienico, spazi esterni verdi

Refezione mensa fresca gestita dalla ditta Marangoni

SCUOLA PRIMARIA DI GIVOLETTO
"Domenico Luciano detto Undici"- Via San Secondo, 58

TEMPO SCUOLA 27 ore settimanali

CLASSI PRIME: A e B – CLASSI SECONDE: A e B -CLASSI TERZE A e B

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/13.00	8.30/12.30
Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi	Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi	Servizi facoltativi
14.00/16.30	Servizi facoltativi	14.00/16.30	Servizi facoltativi	Servizi facoltativi

CLASSI QUARTE: A e B – CLASSI QUINTE: A e B

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.15	8.30/12.30
Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Pausa pranzo facoltativa	Servizi facoltativi
14.30/16.30	14.30/16.30	14.30/16.30	14.30/16.30	Servizi facoltativi

Servizi facoltativi Post –scuola dalle 16.30 alle 17.30 (dal lunedì al giovedì); Assistenza mensa, dopo scuola e assistenza al venerdì da parte degli operatori della Cooperativa Sociale 3e60 (sede a Torino)

Numero classi Dieci

Team docenti Undici docenti ad orario completo. Un insegnante di L2 per 17 ore settimanali. Un insegnante di IRC per 20 ore settimanali. Tre insegnanti di sostegno per 4 alunni diversamente abili (due a orario completo e uno a 6 ore settimanali).

Operatori scolastici Tre con orario 7.00/14.00 , 10.30/17.30 , 11.30/18.30 (ven .7.00-14.00, 9.00-16.00)

Personale aggiuntivo comunale

- Dieci operatori per l'assistenza al pasto e doposcuola
- Due educatori comunali per copertura orario completo alunni diversamente abili
- Tre unità per il servizio distribuzione mensa gestito in forma privata da un Comitato genitori, con tre assistenti.

Spazi Dieci aule, un refettorio, un laboratorio informatica, un atrio polifunzionale, una palestra, un laboratorio per alunni diversamente abili, un'aula insegnanti, otto locali servizi igienici bimbi, due servizi adulti, un locale con servizi per operatori.

Refezione Mensa fresca, gestita da una Associazione dei genitori con l'assistenza del personale aggiuntivo comunale per tutte le classi dal lunedì al venerdì. Dal lunedì al giovedì l'organizzazione oraria è su due turni (1° turno 12.30, 2° turno 13.00). Il venerdì turno unico h.12.30

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - DRUENTO

"Don Milani" - Via Manzoni, 13

Orario di funzionamento e servizi.

Curricolo normale: dal lunedì al venerdì 8.00-14.00

Indirizzo Musicale (1B, 2B, 3D): lunedì-mercoledì-giovedì-venerdì 8.00-14.00, martedì 8,00-16,00.

In base alla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, convertito con modificazione dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133", l'orario obbligatorio annuale delle lezioni è di 990 ore, che corrispondono ad un orario medio settimanale di 29 ore per tutte le classi, più 33 ore annuali da destinare ad attività di approfondimento riferita agli insegnamenti di materie letterarie, per un totale di 30 ore settimanali. In accordo con quanto previsto dalla normativa, dunque, la Scuola Don Milani ha ritenuto opportuno offrire agli allievi anche l'ora di approfondimento letterario (5+1), che i docenti di

Italiano utilizzeranno per stimolare il gusto della lettura attraverso percorsi specifici di educazione al "bello del leggere", esercitazioni di lettura espressiva ed interpretativa, commenti a testi letterari e collaborazioni con la Biblioteca e perfezionamento della lingua scritta.

Tempi Scuola

Ecco il quadro orario settimanale relativo alle varie classi:

<i>DISCIPLINE</i>	<i>Ore</i>	
	Orario normale Corsi A,C, D, E, 3B	Indirizzo Musicale 1B, 2B e 3D
Religione cattolica / Att. alternativa	1	1
Italiano	5+1	5+1
Storia e Geografia	3	3
Cittadinanza e Costituzione	1	1
Matematica e Scienze	6	6
Prima lingua comunitaria, Inglese	3	3
Seconda Lingua (Francese o Spagnolo)	2	2
Tecnologia	2	2
Arte e immagine	2	2
Musica	2	2+1
Scienze motorie e sportive	2	2
Totale ore settimanali	30	31

Per quel che riguarda la seconda lingua comunitaria, il Francese è insegnato nei corsi A, B e D; lo Spagnolo nei corsi C ed E.

Si prevede attività laboratoriale che costituisce inoltre una metodologia didattica da promuovere e sviluppare nei diversi momenti ed articolazioni del percorso formativo.

Numero classi Quattordici

Team docenti Insegnanti di classe, insegnanti di sostegno, educatori per attività specifiche.

Operatori scolastici Tre

Spazi: la scuola dispone di sedici aule per le classi, auditorium teatrale con impianto audio e luci, tv color, videoregistratore e lettore dvd, palestra attrezzata, aula di educazione tecnica, aula di educazione musicale con vari strumenti e 25 tastiere, aula di educazione artistica, laboratorio di scienze, aula attrezzata per laboratorio di cucina, aula di informatica con 13 pc, 4 stampanti, scanner, videoproiettore, Lavagne Interattive Multimediali installate in dotazione ai corsi A, B, C, laboratorio video con telecamera e mixer, aula di sostegno, sala riunioni, ampio cortile esterno in erba.

Informatizzazione:

dal corrente a.s., tutte le classi sono dotate di un pc portatile per la didattica e per la compilazione del registro informatico, adottato da tutti i docenti in sostituzione dei vecchi registri personali cartacei. Il software utilizzato, permette,

tra le varie cose, che le valutazioni e le assenze dei singoli alunni siano visibili e consultabili online dalle famiglie in tempo reale, previa registrazione delle stesse. Al momento tale applicazione è in fase di sperimentazione.

Refezione Per il corso ad indirizzo musicale, martedì dalle 12.00 alle 13.00 è possibile fruire di un servizio di mensa fresca con preparazione, servizio e assistenza gestita dal Comune di Druento, presso il quale le famiglie interessate fanno richiesta.

Accoglienza, integrazione e continuità

Raccordo Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria:

La scuola, attraverso un raccordo formato da insegnanti delle scuole primaria e dell'infanzia, promuove iniziative di conoscenza / accoglienza verso i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia nella fase di passaggio alla scuola Primaria.

E' presente nella scuola un percorso di tutoraggio da parte degli alunni più grandi verso i più piccoli " Amico di zaino ". La sensibilità è estesa a tutti gli insegnanti nel raccordo tra i diversi gradi di scuola.

Raccordo Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° grado:

La scuola, attraverso un raccordo formato da insegnanti dei due ordini di scuola, promuove iniziative di conoscenza / accoglienza verso i bambini provenienti dalle classi quinte nella fase di passaggio alla scuola secondaria di 1° grado.

Raccordo con le Scuole Secondarie di Secondo Grado:

Per favorire la scelta del percorso formativo dopo il primo ciclo di istruzione, la scuola ha elaborato e mette in pratica il Progetto Orientamento con l'intento di sviluppare negli alunni le capacità, le competenze e le conoscenze necessarie per scegliere il percorso scolastico in armonia con le proprie attitudini.

Per i genitori vengono organizzati incontri di presentazione sia della scuola primaria sia della scuola secondaria di 1° grado.

Diritto di scelta

I genitori hanno la facoltà di iscrivere i propri figli in una scuola di loro scelta all'interno delle Istituzioni Scolastiche.

Le iscrizioni dei non residenti sono accettate compatibilmente con la disponibilità di posti; in caso di eccedenza verranno selezionate tenendo conto dei criteri individuati dal regolamento d'Istituto.

Partecipazione

La scuola si impegna a favorire le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario del servizio scolastico.

L'impatto sociale dell'attività della scuola viene così definito:

- offerta di corsi e manifestazioni artistiche e culturali del territorio
- messa a disposizione di spazi e strutture per il territorio
- esistenza di programmi di prevenzione per la sicurezza stradale e ambientale.

Trasparenza e accesso agli atti

L'istituzione scolastica, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente.

Il diritto all'accesso è garantito secondo le norme di cui alla legge 241/90 e del D.P.R. n. 352 del 27.6.92. Per il rilascio delle copie fotostatiche sarà competenza dell'ufficio informare l'utenza sulla procedura prevista dalla normativa vigente.

Efficienza

Il lavoro scolastico, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza ed efficacia.

Libertà di insegnamento e formazione del personale

La programmazione educativa e didattica assicura la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto dei traguardi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei piani di studi di ciascun indirizzo.

La libertà di insegnamento è espressione della professionalità docente e riguarda la scelta dei contenuti e della metodologia in funzione dei traguardi formativi, nel rispetto delle strategie definite dai Consigli di Classe, Interclasse, e all'interno del Piano dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio Docenti.

Tutti i docenti che operano nella classe sono considerati a pieno titolo corresponsabili del processo educativo oltre che contitolari di classe con pari diritti e doveri.

L'aggiornamento del personale è considerato condizione indispensabile per un servizio di qualità.

Area didattica

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative di ciascun alunno, nel rispetto di obiettivi formativi validi per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

I genitori ricevono informazioni dettagliate sulle situazioni anomale quali ritardi, compiti non presentati, carenze nello studio, assenze non giustificate. I genitori possono visionare gli elaborati e le relative correzioni. Conoscono i principi di valutazione. Agli alunni vengono forniti indicazioni utili per il recupero individuale, sia nelle prove orali che scritte.

Tutte le parti interessate possono conoscere gli obiettivi della scuola, i piani, i programmi, i progetti, i risultati ottenuti. La scuola pianifica continuità orizzontale tra le stesse materie nello stesso anno di corso e verticale per gli anni successivi. Le metodologie e gli approcci d'insegnamento diversificati sono elaborati in base ai bisogni formativi rilevati.

La scuola è attenta ai compiti e allo studio a casa per rispettare il giusto equilibrio tra il tempo da dedicare allo studio e il tempo libero e tiene conto della distribuzione dei compiti in classe e delle interrogazioni nell'arco della settimana.

La scuola sta impiegando energie e risorse effettive affinché i dipartimenti\ambiti concordino programmi essenziali per ogni anno di corso, strumenti, criteri e tempi delle valutazioni, il numero, la tipologia delle prove sommative da effettuare durante l'anno.

I Consigli di Intersezione\ Interclasse \ Classe, elaborano, approvano e attuano la programmazione didattica, proposta nei dipartimenti\ambiti.

I dipartimenti\ambiti sottopongono la programmazione a momenti di verifica e valutazione dei risultati, sulla base degli esiti ottenuti, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono " in itinere" .

La scuola controlla:

- gli esiti finali positivi in relazione alla situazione d'ingresso
- le classi vengono sottoposte ad analisi e a confronto con gli standard nazionali, mediante lo studio collegiale dei risultati forniti dall' INVALSI (dati pubblicati sul portale Scuole in Chiaro e visionabili dalle famiglie)
- i risultati delle varie forme del recupero e dell'approfondimento
- vengono rilevate le attese degli studenti, il clima all'interno delle classi e della scuola, con appositi questionari.

Regolamento di Istituto

Il Regolamento comprende, in particolare, le norme relative a:

- vigilanza sugli alunni
- comportamento degli alunni e regolamentazione di ritardi, uscite, assenze, giustificazioni.

Nel regolamento sono inoltre definite in modo specifico

- le modalità di comunicazione con studenti e genitori
- le modalità di convocazione e di svolgimento delle assemblee di classe e d'interclasse, organizzate dalla scuola o richieste dai genitori.

Programmazione

L'Istituto esplicita la propria offerta formativa nel P.O.F. che è consultabile sul sito dell'Istituto www.icdruento.gov.it o presso i singoli plessi scolastici.

Servizi Amministrativi

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- trasparenza
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy.

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio.

Durante il periodo scolastico gli uffici funzionano:

orario di ricevimento al pubblico dal lunedì al venerdì 8.30-9.30 , martedì 15.30-16.30.

Iscrizioni.

Le iscrizioni sono gestite online, qualora le famiglie dovessero incontrare difficoltà logistiche per tale procedura, la scuola si rende disponibile per la gestione delle iscrizioni cartacee.

La distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata a vista.

Lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi è immediatamente conseguente alla consegna della domanda. In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Certificati.

Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di sette giorni lavorativi, dietro richiesta scritta. I certificati possono essere richiesti, e inviati, per posta, con addebito delle spese postali.

Nella scuola secondaria I° i certificati di licenza media sono consegnati "a vista" a partire dal 3° giorno successivo alla pubblicazione dei risultati.

Compiti del Personale.

Il personale ausiliario è incaricato della sorveglianza dei locali scolastici e degli allievi in caso di temporanea assenza del docente.

Si occupa del ricevimento del pubblico e fornisce le prime informazioni all'utenza.

Il personale ausiliario è dotato di cartellini identificativi.

Nelle comunicazioni telefoniche il personale è tenuto a qualificarsi. Le comunicazioni scritte sono sempre firmate dal responsabile del procedimento e siglate dall'operatore che ha provveduto alla stesura dell'atto.

Il dirigente scolastico riceve il pubblico in orario di servizio, su appuntamento.

La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico o via e-mail, per acquisire richieste, dare servizi o fornire informazioni.

Le informazioni vengono garantite mediante esposizione all'albo e sul sito web :

- tabella orario di lavoro della Segreteria
- organigramma degli organi collegiali
- organico del personale docente e ATA
- orario delle lezioni per la scuola secondaria
- convocazione, ordine del giorno e verbalizzazione delle riunioni del Consiglio d'Istituto
- informazioni fornite direttamente ai genitori tramite circolari interne
- calendario scolastico
- calendario incontri docenti/genitori

Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per l'albo sindacale.

Condizioni Ambientali della Scuola

Le condizioni di igiene e di sicurezza della scuola garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale.

Gli edifici dei diversi plessi scolastici sono dotati di aule per la didattica frontale tradizionale, in alcune aule della scuola primaria e della secondaria sono presenti lavagne multimediali e ambienti attrezzati per le attività laboratoriali.

Ciascuna delle scuole Primarie e Secondarie I° dell'Istituto è dotata di palestra e ha spazi verdi annessi. Le scuole dell'Infanzia sono dotate di ricchi spazi gioco interni ed esterni.

La Direzione supervisiona la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici a cura dell'organo competente: Comuni.

Nei vari plessi si garantiscono:

- infrastrutture sicure ed accessibili
- assenza di barriere architettoniche
- esistenza di ascensori o montacarichi
- Piano di Evacuazione dell'edificio e su esposizione aule
- controllo dei fattori fisici nella scuola secondaria: calore, rumore, umidità, attraverso relativo impianto
- numero legale dei servizi igienici e degli spazi di servizio per docenti e genitori, con indicazione dell'esistenza di servizi igienici per persone in condizioni di disabilità.

Procedura dei Reclami

I reclami possono essere espressi in forma scritta, via fax, per e-mail, orale e telefonica, devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente. I reclami orali e telefonici devono, entro breve, essere riformulati per iscritto al Dirigente Scolastico, il quale, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde sempre in forma scritta, con celerità, e comunque non oltre 15 giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo. Qualora il reclamo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante

sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Valutazione del Servizio

Ciascun organo collegiale dell'Istituto monitora e valuta gestione, funzionamento e risultati dell'azione svolta, indicandone le criticità e intervenendo di conseguenza.

Collegio docenti e Consiglio d'Istituto esercitano il controllo sul funzionamento generale, accogliendo eventuali segnalazione provenienti dal Comitato dei Genitori.

Il Collegio Docenti nelle sue diverse articolazioni e i Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe monitorano, analizzano, e valutano funzionamento e risultati dell'azione didattica.

La scuola effettua autovalutazione periodica per l'analisi delle proprie strategie attraverso appositi questionari e in base ai risultati ottenuti adotta un piano di miglioramento.

Diritti e Doveri dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. 235 del 21/11/2007)

Art. 1 Vita della comunità scolastica

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Essa è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Essa basa la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone.

Art . 2 Diritti

1. Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
2. La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Lo studente ha inoltre diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
5. Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività.

6. La scuola si impegna ad assicurare:
- a) un ambiente favorevole alla crescita della persona;
 - b) offerte formative aggiuntive e integrative;
 - c) iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio;
 - d) la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
 - e) un'adeguata strumentazione tecnologica;
 - f) servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Art.3 . Doveri

Gli studenti sono tenuti a :

1. frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio;
2. ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
3. a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1;
4. ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettati dai regolamenti dei singoli istituti;
5. ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Art. 4 Disciplina

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, ne' direttamente ne' indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare , ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello

studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.

7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto

un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.

9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 5 Impugnazioni

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola, istituito e disciplinato dai regolamenti delle singole istituzioni scolastiche, del quale fa parte almeno un rappresentante eletto dagli studenti nella scuola secondaria superiore e dai genitori nella scuola media, che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo, di norma, è composto da un docente designato dal consiglio di istituto e, nella scuola secondaria superiore, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori, ovvero, nella scuola secondaria di primo grado da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal dirigente scolastico.

2. L'organo di garanzia di cui al comma 1 decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.

3. Il Direttore dell'ufficio scolastico regionale, o un dirigente da questi delegato, decide in via definitiva sui reclami proposti dagli studenti della scuola secondaria superiore o da chiunque vi abbia interesse, contro le violazioni del presente regolamento, anche contenute nei regolamenti degli istituti. La decisione è assunta previo parere vincolante di un organo di garanzia regionale composto per la scuola secondaria superiore da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti e da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale, e presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. Per la scuola media in luogo degli studenti sono designati altri due genitori.

4. L'organo di garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione.

5. Il parere di cui al comma 4 è reso entro il termine perentorio di trenta giorni.

In caso di decorrenza del termine senza che sia stato comunicato il parere, senza che l'organo di cui al comma 3 abbia rappresentato esigenze istruttorie, il direttore dell'ufficio scolastico regionale può decidere indipendentemente dall'acquisizione del parere. Si applica il disposto di cui all'articolo 16, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

6. Ciascun ufficio scolastico regionale individua, con apposito atto, le modalità più idonee di designazione delle componenti dei docenti e dei genitori all'interno dell'organo di garanzia regionale al fine di garantire un funzionamento costante ed efficiente dello stesso.

7. L'organo di garanzia di cui al comma 3 resta in carica per due anni scolastici.

Art. 5-bis Patto educativo di corresponsabilità

1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché

di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.

3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del patto educativo di corresponsabilità.

Art. 6. Disposizioni finali

1. I regolamenti delle scuole e la carta dei servizi sono adottati o modificati previa consultazione dei genitori.

2. Del presente regolamento viene consegnata una copia agli studenti all'atto dell'iscrizione.